

QUALI SONO I PROBLEMI DI PIÙ DIFFICILE SOLUZIONE CHE INVESTONO IL SUO COMUNE? COME PENSA DI POTERLI RISOLVERE? QUALI SONO STATI FINORA SOTTO IL SUO MANDATO I TEMI AFFRONTATI E POSITIVAMENTE RISOLTI? COME VORRÀ ESSERE RICORDATO DALLA COMUNITÀ CHE RAPPRESENTA? SI CONSIDERA PIÙ UN POLITICO O UN AMMINISTRATORE? UN RIMPIANTO E UNA SPERANZA?

DA SAN BENEDETTO DEL TRONTO IL SINDACO NATALE CAPPELLA RISPONDE

È difficile - lo dico come premessa - ricavare una priorità assoluta nei tanti problemi di ardua soluzione che si trascinano da decenni. Figuriamoci quindi se è possibile individuare i più gravi o quelli che richiederanno sforzi maggiori. Il turismo è un problema, perché implica l'inquinamento delle acque marine, la salvaguardia del territorio, la valorizzazione dei beni culturali, il miglioramento della professionalità operativa. La scuola è un problema, per le strutture mancanti - l'Alberghiero di Stato, la Ragioneria, la stessa scuola Elementare in alcuni rioni cittadini, lamentano lacune o addirittura mancanza di sedi idonee -. L'occupazione è un problema, soprattutto quella dei giovani, che a migliaia aspirano ad un posto di lavoro e vedono mortificate le loro potenzialità creative e produttive. La casa a San Benedetto costituisce ancora un problema, perché mancano gli alloggi e molti sono stati costretti a trasferirsi nei comuni vicini. La pesca, con il continuo depauperamento delle platee ittiche; il commercio, con il cronico disordine che ancora non trova una via di sbocco verso forme più razionali e moderne, l'agricoltura che denuncia lo stato di abbandono ormai diventato quasi irreversibile, i servizi sociali purtroppo assenti o scarsamente funzionali: sono altrettanti problemi di difficile soluzione.

D'altra parte affrontarli in termini settoriali o, peggio, con una visuale paesana serve solo a peggiorarli. La coalizione politica che rappresento ha idee chiare ed è cosciente, quindi, delle enormi difficoltà che dovranno essere superate, per avviare un processo migliorativo di tutte le situazioni lamentate.

Il periodo di tempo trascorso dalla costituzione della Giunta che regge il Comune di San Benedetto del Tronto è ancora troppo breve per poter fare un consuntivo. Abbiamo portato avanti le iniziative intraprese dagli amministratori che ci hanno preceduto. Di nostro possiamo considerare il salto di qualità che intendiamo conseguire sul tema della viabilità, del disinquinamento marino, della valorizzazione ambientale.



Intanto l'Amministrazione Comunale ha portato a termine i lavori del nuovo Stadio Comunale, del Palazzetto dello Sport, degli altri impianti sportivi. Sono a buon punto quelli del Palazzo di Giustizia e procedono speditamente anche gli interventi per l'Ospedale, per la variante alla Statale nel tratto sud.

Gli sforzi più puntuali e ricorrenti, comunque, li abbiamo espressi per far crescere la città di San Benedetto in direzione di una migliore valorizzazione turistica. Noi siamo convinti che turismo significa conoscenza e, quindi, riteniamo si debba operare più efficacemente, di comune accordo con gli operatori interessati, per farci conoscere.

Bisognerebbe parlare del porto turistico, di quello peschereccio che stiamo migliorando con gli interventi dello Stato, della Casa di Riposo per Anziani, della viabilità cittadina, della rete idrica - che pure è stata potenziata - della valorizzazione collinare. Ma sono problemi di enorme portata e trattarli anche superficialmente significherebbe dover occupare spazi molto più ampi di quelli a nostra disposizione sulle vostre pagine.

Arrivato a questo punto, che considero cruciale, della mia esistenza umana e della presenza politica ritengo di poter trarre molte conclusioni. Il mio impegno dura ormai da mezzo secolo ed è stato faticoso, pieno di sacrifici, di rinunce a scapito della mia famiglia, anche del mio lavoro. È un momento, questo attuale che mi vede responsabile in prima persona della conduzione amministrativa

cittadina, di particolare significato personale. Non nascondo la perplessità derivante da certi atteggiamenti riscontrati recentemente: da parte di qualche responsabile politico si guarda al tornaconto del partito rappresentato e non a quello della città che ci ha eletti. La polemica è auspicabile, perché stimola e sprona tutti a migliorarsi. È doveroso però evitare che la foga del dibattito faccia perdere di vista gli interessi primari che doverosamente ognuno di noi deve sempre tenere presenti. Questi interessi coinvolgono una intera collettività che non ha bisogno di ulteriori motivi di divisione. La turbativa che può derivare dagli inconsulti attacchi personali non contribuirebbe certo a far risolvere tutti i grandi problemi sul tappeto.

Il mio è un invito alla collaborazione rivolto a tutti gli schieramenti, a tutti i politici, ma anche a tutti i cittadini.

Vorrei essere ricordato - è questa la conclusione - come un sindaco al servizio del popolo. Senza retorica e assolutamente convinto di esprimere una intima convinzione. Ho infatti il convincimento che non esista migliore risultato, per un amministratore pubblico, che quello di essere apprezzato per l'attività svolta a favore della cittadinanza. I risultati pratici possono essere opinabili, soggetti a valutazioni differenti e contrastanti, ma devono essere sempre rispettati alcuni canoni irrinunciabili; queste regole valgono per tutti, che siano rappresentati della maggioranza o della minoranza. Il cittadino è privilegiato, sempre e comunque ed anche quando pone istanze improponibili, deve ottenere risposte soddisfacenti. Figuriamoci quando le attese appartengono ai ceti sociali più impreparati: è la regola da rispettare.

Mi auguro che gli anni a venire possano registrare una crescita anche in questo senso. La più grande soddisfazione, quindi, sarebbe per me la constatazione di essere ricordato come un sindaco servitore del popolo.

Natale Cappella
Sindaco di
S. Benedetto del Tronto

Ristorante
C'era una Volta

Via Piagge 336 - Ascoli Piceno
tel. 0736/61780

Gnocchi ripieni
e zitta e magna

Chiuso il martedì

**LA TAVERNA
DEBA**

Via Q.C. Ruffo 30 - Ascoli Piceno
Tel. 0736/54294

Cucina internazionale

aperto fino alle due di notte

chiuso il martedì